



RESTA INCERTO IL DESTINO DEL PALAZZO MONUMENTALE. L'IMPRESA DIFENDE IL PROJECT FINANCING

## Pizzarotti risponde ai cittadini dell'Oltretorrente «Ho rinunciato all'hotel nell'Ospedale Vecchio»

«L'idea di aprire un albergo nell'Ospedale Vecchio è del tutto tramontata», parola di Paolo Pizzarotti. Così il noto imprenditore, titolare dell'omonimo gruppo edile, risponde all'appello lanciato da diverse associazioni in una manifestazione sotto i portici di via D'Azeglio sabato scorso.

I cittadini avevano chiesto a gran voce di ripensare l'utilizzo dell'antico palazzo dell'Oltretorrente, rinunciando alla prevista trasformazione in hotel di buona parte dell'edificio, per rispettarne la tradizionale destinazione a sede di attività culturali, consolidatasi nel corso del Novecento.

Il Comune di Parma ha assegnato alla Pizzarotti i lavori di recupero del monumentale edificio attraverso un project financing: parte dei costi sarà pagato direttamente, parte dovrà invece venire dallo sfruttamento commerciale

degli spazi. L'impresa di Pontetaro è diventata partner del Comune in questa vicenda proponendo la trasformazione in hotel della parte di Ospedale Vecchio che dà su via Kennedy. Ma i molti ostacoli giuridici occorsi in otto anni di iter burocratico – la partita è iniziata nel 2003 –, fra ricorsi al Tar e un'inchiesta della Procura ancora aperta, hanno rimescolato le carte. A settembre, anche l'ex sindaco Pietro Vignali aveva auspicato una soluzione diversa dall'albergo.

«Paolo Pizzarotti segue le orme del vecchio Barilla, che tanto fece per la città e per l'arte – ha auspicato nella manifestazione di sabato Paola Quintavalla, presidente de Il Muro, comitato di quartiere –. Se ha a cuore Parma, Pizzarotti ascolti le richieste della città».

L'interessato ha risposto a distanza, ieri, attraverso i giornalisti.

«Temo purtroppo che molti cittadini

– spiega Paolo Pizzarotti – non conoscano bene il meccanismo del project financing. Nessuno ha mai avuto né l'intenzione né la possibilità di privare la città di una parte dell'Ospedale Vecchio. La Pizzarotti si è aggiudicata un bando pubblico che prevede un restauro completo dell'edificio, in cambio della possibilità di utilizzarne una parte per alcuni anni. Scaduto questo periodo, l'intero palazzo tornerà nelle disponibilità del Comune di Parma. Nel mezzo, c'è un'opera di pulizia e consolidamento che cancellerà lo sfacelo in cui l'Ospedale Vecchio versa da anni. Mi chiedo come si possa non condividere una simile azione».

**I cittadini temono un uso incongruo degli spazi, anche se per alcuni decenni e non per sempre. Cosa farete della parte di palazzo a vostra disposizione?**

«Anzitutto resta da capire quando

potremo iniziare i lavori. Sono otto anni che aspettiamo, ostacolati da cause e accuse. Continuiamo sempre ad aspettare. L'uso degli spazi non è ancora ben definito. Stiamo vagliando alcune possibilità, tutte valide».

**All'inizio metà Ospedale Vecchio pareva destinato a diventare albergo.**

«L'idea dell'albergo non c'è più. È stata accantonata e non la riproporremo».

**C'è chi a proposito di collocare in Oltretorrente la sede della facoltà di Architettura.**

«Questo è effettivamente uno dei possibili utilizzi dell'Ospedale Vecchio su cui si stanno facendo valutazioni. Sono avvenuti contatti con l'Università, ma ancora non c'è nulla di definito. In ogni caso, qualsiasi sarà la scelta, resta il fatto che il palazzo necessita di un restauro e che noi lo faremo senza gravare eccessivamente sulla città».



Paolo Pizzarotti